

Cosev Servizi S.p.a.
Via Petrarca n. 6, Nereto (TE), Capitale sociale Euro 471.621,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea degli Azionisti della Cosev Servizi S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 -bis, c.c.

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dichiara di avere conoscenza della società con riguardo alla tipologia dell'attività svolta ed alla sua struttura organizzativa e contabile e tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto alle informazioni acquisite.

Alla luce di quanto sopra, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne

l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una significativa conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate ed in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno è stato informato del programma di rivisitazione dei modelli di organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 della società, ricevendo conferma dall'Organismo di

Vigilanza aziendale sulla correttezza dell'operato aziendale, anche sotto il profilo della responsabilità amministrativa degli enti;

- il Collegio Sindacale ha ricevuto notizie circa l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Con riguardo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2023 e quelli avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio rileva:

- 1) che l'operazione straordinaria di fusione, con la società incorporante Poliservice S.p.A., nonostante gli atti prodromici di indirizzo già approvati dai consigli comunali, non è stata ancora perfezionata con la presentazione in C.D.A. del progetto di fusione definitivo;
- 2) che non risulta ancora risolta la controversia tra la società controllata Unigas S.r.l. e la società CITIGAS Soc. Coop. P.A., relativa all'espletamento del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Atri (TE), scaduto in data 18/05/2018, tenuto anche conto dell'anno di proroga previsto contrattualmente. Si evidenzia che in data 14 aprile 2021 Unigas riceveva dal medesimo Comune di Atri la notifica di ingiunzione di pagamento "ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del D.P.R 602/1973" per l'importo di Euro 1.130.550,00, a titolo di mancato pagamento di canoni concessori, in parte relativi al periodo di durata contrattuale, in parte (prevalente) relativi al periodo post scadenza. Con atto di citazione ex art. 3, R.D. 639/1910 (corredato di istanza di sospensione dell'esecutività), notificato in data 14 maggio 2021, la Società ha opposto detta ingiunzione dinanzi al Tribunale di Teramo. La causa è stata iscritta a ruolo con il n.r.g. 1647/2021. In data 17/07/2022, con la sentenza n. 811/2022, il Tribunale di Teramo dichiarava la cessazione della materia del contendere, condannando il Comune di Atri al pagamento delle spese. Nel corso del mese di agosto la società Unigas srl ha proposto, di nuovo, la rideterminazione del canone nell'attuale periodo di gestione *ope legis ai sensi dell'art. 14, c. 7, d.lgs. n. 164/2000*.
- 3) che relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale, vista la previsione normativa della gara d'ambito, che a parere degli amministratori potrà essere bandita nel corso dell'anno 2024, si ritiene che l'attività potrà continuare senza soluzione di continuità per tutto il prossimo anno 2024. Ciò premesso, viene presa in considerazione dagli amministratori la possibilità di ricercare una partnership industriale con altri distributori, al fine di ottenere un adeguato dimensionamento societario che possa permettere alla Cosev S.p.A. la partecipazione alla gara d'ambito, con conseguenti maggiori possibilità di aggiudicazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non è stato possibile prendere visione della relazione del Revisore Legale, ma dall'incontro tenuto in data 06 giugno 2024 con il medesimo Revisore, non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato negativo di esercizio di € 165.082,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	8.520.451
Passività	Euro	8.520.451
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	7.458.700
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(165.082)

il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.591.496
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.751.233
Differenza	Euro	(159.737)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(766)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(160.503)
Imposte sul reddito	Euro	4.579
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(165.082)

- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, in merito al quale riferiamo che, anche con riguardo al piano operativo di razionalizzazione ed alla prossima gara per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione gas relativamente all'Ambito Territoriale Minimo, le scelte dell'Organo Amministrativo in carica sono conformi ai generali criteri di razionalità economica;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 165.082,00, determinato in modo significativo per poste "oneri diversi di gestione" nei quali sono evidenziati costi di entità eccezionale relativi ad arretrati per adeguamento livelli retributivi riconosciuti a tre dipendenti della società.

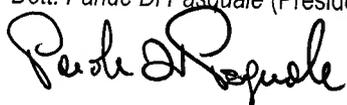
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

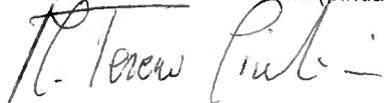
Nereto, 10 giugno 2024

Il collegio sindacale.

Dott. Paride Di Pasquale (Presidente)



Dott.ssa Maria Teresa Picchini (Sindaco effettivo)



Dott. Naclito Emilii (Sindaco effettivo)

